Automobile Club d'Italia

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO
Ufficio Acquisti

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: Adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica" (ID 2880), Lotto 10 – Provincia di Roma, affidata a Hera Comm S.p.A., per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile da fonte rinnovabile, Opzione Verde, 24 mesi", relativa al POD IT002E5070008A, che alimenta gli uffici di Via Solferino n. 32, VII e VIII piano. Periodo: dal 1° dicembre 2026 al 30 novembre 2028.

CIG della Convenzione Consip: B762D94C82
CIG del contratto attuativo: BCCA56AE59
CPV 09310000-5 - Elettricità.
Codice AUSA della stazione appaltante: 0000163815

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025 registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, generale C.A. cong. Tullio Del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il periodo 4 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il Cons. Annibale Ferrari e la deliberazione del 12 marzo 2026 con la quale il Consiglio Direttivo Nazionale ha confermato l'incarico di Segretario Generale al Cons. Annibale Ferrari con la durata sopra indicata;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi approvato con determina del Segretario Generale dell'ACI n. 28 del 5 maggio 2026 che recepisce le modifiche deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 9 aprile 2026;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del "Regolamento di Organizzazione dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese" per il triennio 2026 - 2028, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 462 del 24 febbraio 2026;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il "Codice di comportamento dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026 in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022, aggiornato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 471 del 3 marzo 2026;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO in particolare l'articolo 21 della Sezione III del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 01 ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

VISTA, altresì, la propria determinazione n.54 del 15.06.2026, con la quale il sottoscritto assume ad interim la titolarità dell'Ufficio Acquisti, a decorrere dal 16 giugno 2026 e fino a nuove disposizioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 Nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTI il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTI gli articoli 27, 28 e 29 del Codice, in materia di pubblicità legale degli atti, trasparenza dei contratti pubblici e regole applicabili alle comunicazioni, nonché la normativa in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i., l'art. 15 del Codice e il relativo Allegato I.2, in materia di nomina, requisiti, compiti e funzioni del Responsabile Unico del Progetto (RUP), con particolare riferimento all'art. 9, comma 7, del citato Allegato I.2, ai sensi del quale, nel caso di ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza, i compiti e le funzioni del responsabile designato dalla stazione appaltante riguardano le attività di propria competenza, in quanto dirette all'effettuazione dello specifico acquisto e all'esecuzione contrattuale;

VISTO l'art. 16 del Codice, relativo all'obbligo di astensione in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella procedura di affidamento in fase di aggiudicazione o di esecuzione, con conseguente obbligo di segnalazione;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATI l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e l'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recanti disposizioni in materia di convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che disciplina, rispettivamente, il ricorso alle convenzioni Consip e l'utilizzo dei relativi parametri di prezzo e qualità quali limiti massimi per la stipulazione dei contratti, nonché il ricorso agli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che individua l'energia elettrica tra le categorie merceologiche per le quali le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute ad approvvigionarsi mediante gli

strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali di riferimento;

RILEVATO che, all'esito della verifica istruttoria effettuata sull'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche, Settore S.13, pubblicato dall'ISTAT per l'anno 2026 sulla base del Sistema europeo dei conti SEC 2010, di cui al Regolamento (UE) n. 549/2013, l'Automobile Club d'Italia non risulta incluso nel predetto elenco e che, conseguentemente, l'adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica non è disposta in adempimento dello specifico obbligo previsto dall'art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 95/2012, fermo restando, nei limiti applicabili all'Ente, l'obbligo di osservare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni Consip quali limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, lettera cc), n. 1), dell'Allegato I.1 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di seguito denominato "Codice", ai sensi del quale le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori costituiscono strumenti di acquisto che non richiedono l'espletamento di un ulteriore confronto competitivo;

RICHIAMATO l'art. 62, comma 1, del Codice, che consente alle stazioni appaltanti di effettuare ordini a valere sugli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

RILEVATO che la Convenzione Consip attiva per la fornitura di energia elettrica risulta capiente, che il lotto territorialmente competente ricomprende i punti di prelievo interessati dalla fornitura e che le relative condizioni tecniche, economiche, contrattuali e temporali risultano coerenti e adeguate rispetto al fabbisogno dell'Ente;

CONSIDERATO, pertanto, che l'adesione alla predetta Convenzione Consip costituisce soluzione idonea a garantire l'approvvigionamento dell'energia elettrica nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e buon andamento dell'azione amministrativa, assicurando condizioni contrattuali conformi ai parametri di mercato definiti dalla centrale di committenza nazionale;

RICHIAMATA la Decisione di affidamento n. 22 del 24 marzo 2025, con la quale è stata autorizzata la voltura del POD IT002E5070008A da ACI Informatica S.p.A. all'Automobile Club d'Italia (opzione "EE22_VLT_L10") e la contestuale adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 22" – Lotto 10 per la Provincia di Roma, con tariffa a prezzo variabile 12 mesi e opzione Verde a pagamento ("EE22_VAR12_V_L10"), per il periodo 1° dicembre 2025 – 30 novembre 2026 e per un valore di € 30.000,00, oltre IVA;

RILEVATO che il predetto contratto perviene a naturale scadenza in data 30 novembre 2026 e che occorre pertanto garantire, senza soluzione di continuità, la fornitura di energia elettrica agli uffici della Sede Centrale dell'Ente siti in Roma, Via Solferino n. 32, VII e VIII piano, trattandosi di prestazione essenziale ed indispensabile all'ordinato svolgimento dell'attività istituzionale e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;

PRESO ATTO che, dalla consultazione del portale "Acquisti in Rete della P.A." (www.acquistinretepa.it), la Convenzione Consip "Energia Elettrica" (ID 2880), Lotto 10 – Provincia di Roma, CIG n. B762D94C82, risulta attiva dal 28 gennaio 2026, con scadenza al

28 gennaio 2027, con modalità di acquisto “a catalogo” mediante Ordine Diretto, per un massimale di lotto pari a 1.350 GWh;

PRESO ATTO che la predetta Convenzione risulta aggiudicata da Consip S.p.A. alla società Hera Comm S.p.A., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 02221101203, aderente al Gruppo IVA “Gruppo Hera”, Partita IVA 03819031208, e sottoscritta in data 28/01/2026;

CONSIDERATO che, con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche a fornire energia elettrica e i servizi previsti dal lotto di riferimento, nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro conto, dai Punti Ordinanti attraverso gli Ordinativi di Fornitura, fino al raggiungimento del quantitativo massimo stabilito;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede, per il Lotto 10, la fornitura di energia elettrica mediante Ordinativo diretto e consente la scelta, per ciascun Ordine, di un solo prodotto tra quelli resi disponibili a prezzo variabile per 12 o 24 mesi, con o senza Opzione Verde, e segnatamente:

- Fornitura di energia elettrica a prezzo variabile, 12 mesi;
- Fornitura di energia elettrica a prezzo variabile da fonte rinnovabile, Opzione Verde, 12 mesi;
- Fornitura di energia elettrica a prezzo variabile, 24 mesi;
- Fornitura di energia elettrica a prezzo variabile da fonte rinnovabile, Opzione Verde, 24 mesi;

RILEVATO che, per i punti di prelievo attivi già intestati all’Ente, l’Ordine deve essere corredato dall’“Allegato 1 – Elenco dei punti di prelievo”, in formato Excel, e che il quantitativo complessivo indicato nell’Ordine deve coincidere, a pena di irregolarità dell’Ordinativo, con quello riportato nel predetto Allegato;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott. Roberto De Filippis, in servizio presso la Direzione Amministrazione e Patrimonio, in possesso dei requisiti professionali e delle competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite dalla normativa vigente, nonché di accertare l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice;

TENUTO CONTO dell’analisi istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Progetto allegata alla presente determina sui consumi storici registrati per il POD sopra indicato, sull’andamento del prezzo medio per kWh dell’energia elettrica e sullo spread previsto nella Convenzione in vigore, considerato il prezzo medio del PUN Index GME, sulla base della quale si stima, per il periodo 1° dicembre 2026 – 30 novembre 2028, un fabbisogno presunto di 96.000 kWh, corrispondente ad un valore massimo stimato della fornitura pari ad € 60.000,00, IVA esclusa, comprensivo delle componenti contrattualmente previste e suscettibile di variazione in funzione dei consumi effettivi e dell’andamento del PUN Index GME;

RITENUTO conseguentemente, di aderire alla Convenzione Consip “Energia Elettrica” (ID 2880), Lotto 10 – Provincia di Roma, mediante emissione di Ordinativo diretto di Fornitura da catalogo sulla piattaforma “Acquisti in Rete della P.A.”, con opzione “Fornitura di energia

elettrica a prezzo variabile da fonte rinnovabile, Opzione Verde, 24 mesi", con decorrenza presunta dal 1° dicembre 2026 e fino al 30 novembre 2028, fatta salva la data effettiva di attivazione risultante dall'Ordine e dalle regole della Convenzione;

RITENUTO che la scelta del prodotto a ventiquattro mesi con Opzione Verde risponde al principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice, in quanto assicura la copertura del fabbisogno per un orizzonte biennale, evitando la reiterazione annuale del procedimento di approvvigionamento e i connessi oneri istruttori, garantisce continuità e stabilità della fornitura ed è coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Ente, l'energia essendo integralmente approvvigionata da fonti rinnovabili con garanzia di origine;

DATO ATTO che il corrispettivo è determinato dalla Convenzione mediante indicizzazione al PUN Index GME maggiorato dello spread di aggiudicazione, con la conseguenza che il contratto reca già in sé il meccanismo di adeguamento del prezzo alle variazioni del mercato dell'energia e che non occorre, pertanto, l'inserimento di un'autonoma clausola di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del Codice, restando comunque ferme le previsioni della Convenzione medesima;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'art. 41 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), trattandosi di mera fornitura di energia elettrica senza posa in opera né installazione, con conseguente insussistenza dell'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara della Convenzione Consip "Energia Elettrica" (ID 2880), Lotto 10, è il n. **B762D94C82** e che il Codice Identificativo Gara del contratto attuativo n**. BCCA56AE59** acquisito mediante la piattaforma "Acquisti in Rete della P.A.", quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ai sensi dell'art. 25 del Codice, e la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC, interoperabile con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 23 del Codice;

PRESO ATTO che, trattandosi di Ordinativo di Fornitura discendente da Convenzione stipulata dalla centrale di committenza nazionale, il contributo in favore dell'ANAC non è dovuto dalla stazione appaltante contraente, il relativo obbligo essendo assolto da Consip S.p.A. in sede di indizione della procedura convenzionale, ai sensi della Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, recante*"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026. Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2026;

DATO ATTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, con determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, e che, stante la durata biennale della fornitura, l'onere insiste sugli esercizi 2026, 2027 e 2028, con imputazione secondo il principio di competenza economica;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica" (ID 2880), Lotto 10 – Provincia di Roma, CIG n. **B762D94C82**, affidata a Hera Comm S.p.A., mediante emissione di Ordinativo diretto di Fornitura da catalogo sulla piattaforma "Acquisti in Rete della P.A.", per il POD IT002E5070008A che alimenta gli uffici della Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma, Via Solferino n. 32, VII e VIII piano;

2. di selezionare, tra i prodotti resi disponibili dalla Convenzione per il Lotto 10, il prodotto "Fornitura di energia elettrica a prezzo variabile da fonte rinnovabile, Opzione Verde, 24 mesi", con decorrenza presunta dal 1° dicembre 2026 e fino al 30 novembre 2028, alle condizioni economiche e contrattuali tutte stabilite nella Convenzione medesima, fatta salva la data effettiva di attivazione risultante dall'Ordine e dalle regole della Convenzione;

3. di approvare un fabbisogno presunto di 96.000 kWh per ventiquattro mesi e un valore massimo stimato della fornitura pari ad € 60.000,00, oltre IVA, dando atto che la fatturazione avverrà sulla base dei consumi effettivi e dei corrispettivi previsti dalla Convenzione, indicizzati al PUN Index GME;

4. di autorizzare la spesa complessiva massima di € 60.000,00, oltre IVA, sul conto Co.Ge. n. 410723003 "Fornitura di energia elettrica", a valere sui budget di gestione assegnati e da assegnare alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore, C.d.R. 1101, indicativamente ripartita come segue, ferma restando la corretta imputazione per competenza:

- € 3.500,00, oltre IVA, per l'esercizio 2026;
- € 30.000,00, oltre IVA, per l'esercizio 2027;piao
- € 26.500,00, oltre IVA, per l'esercizio 2028;

5. di nominare il dott. Roberto De Filippis, funzionario della Direzione Amministrazione e Patrimonio – Ufficio Acquisti, Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo Allegato I.2, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, in ragione della natura e dell'importo della fornitura;

6. di dare atto che il CIG della Convenzione è il n. B762D94C82 e che il CIG derivato del contratto attuativo è il BCCA56AE59;

7. di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), per le ragioni esposte in premessa;

8. di demandare al Responsabile Unico del Progetto la predisposizione e il controllo dell'"Allegato 1 – Elenco dei punti di prelievo", la verifica della piena coerenza tra il quantitativo complessivo indicato nell'Ordine e quello riportato nel predetto Allegato, l'invio dell'Ordine sottoscritto digitalmente, nonché gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che il Responsabile Unico del Progetto, dott. Roberto De Filippis, avrà cura di assicurare l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche

Automobile Club d'Italia

con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nella Sezione II "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2026-2028, nonché conformerà la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, né in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e della normativa interna dell'Ente, impegnandosi a segnalare ogni situazione di conflitto anche sopravvenuta.

La presente decisione è trasmessa al Responsabile Unico del Progetto e alle strutture competenti per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore della Direzione
Amministrazione e Patrimonio

Firmato da Flavio Lagona il 05-10-2026

All. Relazione Rup